

LA RIUNIONE FORZE PRODUTTIVE E SINDACATI OGGI A PALAZZO MARINO

Pisapia rilancia il tavolo per lo sviluppo

La Cisl: sindaco, se ci sei batti un colpo

— MILANO —

RIPARTE il Tavolo Milano. Il sindaco Giuliano Pisapia l'aveva anticipato lo scorso 11 gennaio, al termine degli Stati generali: le parti produttive e i sindacati sarebbero stati riconvocati in Comune per pensare una strada condivisa per il rilancio di Milano anche in vista dell'Expo 2015. Detto, fatto. Il Tavolo per lo sviluppo voluto dal primo cittadino è stato convocato oggi alle 16.30 a Palazzo Marino. Ci saranno le associazioni di industriali e commercianti e le sigle confederali che rappresentano i lavoratori.

ALLA VIGILIA del Tavolo Milano, però, la Cisl va all'attacco. Non è la prima volta negli ultimi mesi che il segretario milanese dell'organizzazione sindacale di via Tadino Danilo Galvagni critica aspramente l'amministrazione comunale targata centrosinistra. L'affondo di ieri è altrettanto duro. «Pisapia, se ci sei, batti un colpo», si legge nel titolo della nota della Cisl. Galvagni spiega: «Non siamo contenti dei rapporti con questa amministrazione comunale. Le grandi aspettative che c'erano all'inizio della Giunta Pisapia si sono man mano assottigliate. Non ci piace il modo con cui veniamo consultati, sempre a decisioni prese, ma non per questo quando ci sono occasioni di confronto ci tiriamo indietro. Il sinda-

co, che speriamo sia presente al tavolo, ci ha convocati spiegando che, in vista dell'Expo e della Città metropolitana, è necessaria una diversa programmazione della politica comunale».

IL SEGRETARIO milanese della Cisl ha una serie di critiche da avanzare a Palazzo Marino. La prima riguarda l'Expo 2015: «Abbiamo notato negli ultimi tempi un manifesto disimpegno del Comune sul tema e vorremo sapere direttamente dal sindaco cosa ha intenzione di fare. Come ci scrive nella lettera di convocazione, ad Expo mancano 18 mesi e Palazzo Marino deve battere un colpo oppure spiegarci perché non lo vuol fare». Il secondo affondo è sui servizi sociali: «Al di là della pompa magna di questi giorni al Forum delle politiche sociali dell'assessore Majorino, c'è un'evidente contrazione della spesa a scapito delle fasce sociali più deboli e altri tagli si prospettano all'orizzonte». La replica del Comune non si fa attendere. Da Palazzo Marino fanno notare che la convocazione del Tavolo Milano rappresenta la concreta volontà da parte dell'amministrazione di coinvolgere tutte le parti sociali nello sviluppo della città e di concordare per quanto possibile la soluzione dei problemi sul tappeto.

M.Min.

